

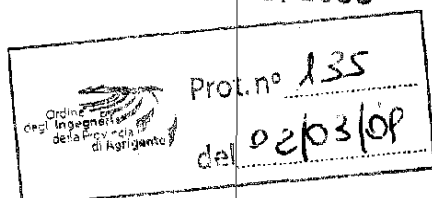


COMUNE DI AGRIGENTO

Assessorato per i Beni, le Attività Culturali ed il Turismo
L'Assessorato

*"la nostra civiltà
contro
il fizzo e l'usura"*

Prot. 11626 del 28 FEB. 2009



Al Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri
Via Gaglio, 1
92100 AGRIGENTO

Oggetto: Parco dell'Addolorata: concorso per la rideterminazione denominativa.

L'Amministrazione Comunale, ha già iniziato una azione di recupero del parco dell'Addolorata, abbandonato da molti anni alla frequentazione di individui sospetti, alla distruzione e al disboscamento, ai vandalismi ed alle sottrazioni di attrezzature e materiali di arredo come pompe per l'irrigazione, corpi illuminanti, cavi elettrici sotterranei, tombini, piante ornamentali; al deposito di materiali inquinanti, rifiuti ingombranti, immondizie, ecc.

In una prima fase si prevede la bonifica superficiera del luogo, cui seguiranno i passaggi amministrativi ed i provvedimenti necessari per il recupero funzionale del grande complesso, la sua restituzione alla Città ed al turismo, la sua utilizzazione sociale ed economica, ecc.

Come si sa il Parco è dotato di numerosi impianti sportivi e culturali tra cui un grande e suggestivo teatro a cavea che dovrà servire per le grandi manifestazioni all'aperto, compresa la prosecuzione delle stagioni autunnali-invernali del teatro "Pirandello" in periodo estivo.

Intanto l'Amministrazione ha deciso di procedere alla ridenominazione del Parco in sostituzione dell'attuale onomastica di "Parco dell'Addolorata", incomprensibile ad i non residenti e non accetto agli agrigentini. Per altro tale denominazione provvisoria risulta inesatta, in quanto il Parco sorge nell'ex località Macello, già Mulino a Vento, e non in località Chiesa dell'Addolorata.

Tutti i Cittadini, gli Ordini Professionali, gli Istituti Scolastici agrigentini sono pertanto invitati all'iniziativa **DIAMO UN NOME AL PARCO**, facendo pervenire le loro proposte all'Assessorato Comunale per la Cultura ed il Turismo che le filtrerà e le sottoporrà alla Commissione Toponomastica del Comune ed alla Commissione Consiliare Cultura, sulle cui proposte finali dovrà poi, in via decidente e definitiva, deliberare il Consiglio Comunale. Si invitano pertanto gli Organi di Stampa e le Emittenti